

“La tela infinita”

*Quando il disegno incontra il digitale.*

A cura di Alessandra Ioalé

L'idea di un foglio infinito su cui l'autore sia libero di operare abbattendo i limiti fisici della carta, rivoluzionerà il modo di concepire il disegno in generale a partire dal 2004 quando il fumettista statunitense Scott McCloud teorizzò il concetto di “infinite canvas” applicato al fumetto tradizionale nel suo incontro con il mondo del web. Oggi il disegno, nelle sue due declinazioni più importanti in questo momento, l'illustrazione e il fumetto, ha finalmente superato i propri confini espressivi nel completo passaggio a supporti digitali, in accordo con lo sviluppo odierno delle nuove tecnologie e forme di fruizione e consumo dell'oggetto culturale ed artistico.

Il progetto “La tela infinita” per il Centro Espositivo di Villa Pacchiani di Santa Croce sull'Arno, previsto per il mese di settembre 2016, vuole concentrarsi e prendere in considerazione il lavoro di autori che, scegliendo di sperimentare entrambi i supporti, cartaceo e digitale, hanno approfondito il linguaggio dell'animazione in una commistione che ne esalta le reciproche qualità di narrazione e rappresentazione, dando vita ad opere uniche e diverse tra loro. Dall'animazione computerizzata a quella in *stop motion*, dalle animazioni flash ai video digitali, la quarta dimensione entra nell'immaginario di creazione di questi artisti enfatizzandone le peculiarità estetiche nel divenire dell'immagine in movimento.

Una serata che ha l'obiettivo di presentare alcune opere esempio delle infinite possibilità espressive di questo particolare linguaggio artistico in piena evoluzione, realizzate da alcuni autori, emergenti e già affermati, italiani e stranieri, che si sono cimentati nell'animazione digitale facendone un punto cardine del proprio lavoro di ricerca. Una serata che contempi un momento di confronto e scambio di esperienze con e tra gli artisti delle opere in visione, supportato anche dalla parola teorica di critici e studiosi di riferimento, per approfondire le caratteristiche tecniche ed espressive di questa pratica, ma soprattutto per capire le dinamiche che sottendono al passaggio dalla carta al supporto digitale, pur mantenendo un inedito legame con la prima, ed arrivare alla sperimentazione del linguaggio animato così opposto a quello dell'illustrazione e così vicino a quello ibrido del fumetto; un momento che possa essere di conoscenza per i giovani artisti, che vi si stanno affacciando o che vi si vogliono affacciare per la prima volta, e di piacevole intrattenimento per il pubblico in generale.

A supporto dell'incontro si realizza una mostra collettiva dei disegni originali che hanno preceduto al lavoro di animazione degli autori coinvolti nel progetto.

**Opere in rassegna:**

**Stefano Ricci** – “uomopatata”, “uomocane”, “La mia scimmia segreta”

**LRNZ** – “The dark side of the sun”

**Richard McGuire** – “Micro Loop”

**Virginia Mori** – “HAIRCUT”

**Cristina Gardumi** – Nuova produzione

**Fabio Tonetto** – “PLUTO”